

Dichiarazione



Dichiarazione sulla protezione dei dati personali trattati in relazione alla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

Adottata il 15 dicembre 2020

Il comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha adottato la seguente dichiarazione.

La presente dichiarazione fa seguito all'adozione da parte della Commissione europea di un piano d'azione ⁽¹⁾ per una politica globale dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e all'avvio di una consultazione pubblica ⁽²⁾ nel maggio 2020.

Secondo il piano d'azione, la Commissione intende presentare nuove proposte legislative nel primo trimestre del 2021, tra l'altro istituendo un corpus unico di norme su questi temi (ossia un regolamento o una direttiva più dettagliata), garantendo la vigilanza a livello dell'UE (mediante il conferimento di nuovi poteri a un'agenzia dell'UE esistente o l'istituzione di un nuovo organismo specifico) e creando un meccanismo di sostegno e coordinamento per le unità di informazione finanziaria.

Le misure antiriciclaggio applicabili ⁽³⁾ comprendono obblighi molto ampi e di grande portata per i fornitori di servizi finanziari e altri soggetti obbligati per quanto riguarda l'identificazione e la conoscenza della clientela, il monitoraggio delle operazioni effettuate utilizzando i loro servizi e la segnalazione di eventuali operazioni sospette. Inoltre, la normativa prevede lunghi periodi di conservazione ⁽⁴⁾. Tali misure riguardano l'intero settore europeo dei servizi finanziari e quindi interessano tutte le persone che utilizzano i servizi finanziari, ogni volta che se ne avvalgono.

⁽¹⁾ Piano d'azione per una politica integrata dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, 7 maggio 2020, disponibile all'indirizzo

https://ec.europa.eu/info/publications/200507-anti-money-laundering-terrorism-financing-action-plan_en

⁽²⁾ È possibile accedere alla consultazione all'indirizzo <https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12176-Action-Plan-on-anti-money-laundering/public-consultation>

⁽³⁾ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018.

⁽⁴⁾ Il periodo di conservazione è pari al periodo del rapporto di affari più cinque anni (articolo 40 della direttiva (UE) 2015/849). Laddove il rapporto di affari riguardi soltanto un'operazione singola, il periodo di

In passato, il comitato e prima di esso il gruppo di lavoro «Articolo 29» hanno sottolineato più volte le problematiche relative alla privacy e alla protezione dei dati legate a tali misure ⁽⁵⁾. L'imminente aggiornamento della legislazione rappresenta un'opportunità per affrontare l'interazione tra la protezione della vita privata e dei dati personali e le misure antiriciclaggio, nonché la loro concreta applicazione sul campo.

In tale contesto, il comitato sottolinea che il previsto aggiornamento del quadro antiriciclaggio non può essere effettuato senza un riesame del rapporto tra le misure antiriciclaggio e i diritti alla vita privata e alla protezione dei dati. In tale prospettiva, la pertinenza e l'accuratezza dei dati raccolti svolgono un ruolo fondamentale. Il comitato è infatti convinto che una più stretta articolazione tra le due normative favorirebbe sia la protezione dei dati personali sia l'efficacia della disciplina dell'antiriciclaggio. A tale riguardo, il comitato desidera ribadire la necessità di una chiara base giuridica per il trattamento dei dati personali e della definizione delle finalità e dei limiti di tale trattamento, in linea con l'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento generale sulla protezione dei dati, in particolare per quanto riguarda la condivisione di informazioni e i trasferimenti internazionali di dati, come rilevato dal Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) nel suo parere sul piano d'azione della Commissione europea per una politica globale dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo ⁽⁶⁾.

Il comitato ritiene della massima importanza che le misure antiriciclaggio siano compatibili con i diritti alla vita privata e alla protezione dei dati sanciti dagli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con i principi della necessità di tali misure in una società democratica e della loro proporzionalità, nonché con la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il comitato chiede pertanto alla Commissione europea di essere coinvolto sin dalle fasi iniziali nell'elaborazione di eventuali nuove disposizioni legislative in materia di antiriciclaggio, al fine di fornire consulenza giuridica su alcuni punti chiave relativamente alla protezione dei dati, fatta salva la successiva consultazione da parte della Commissione europea conformemente all'articolo 42 del regolamento 2018/172. Il comitato è inoltre disponibile a contribuire alle discussioni in seno al Consiglio dell'Unione europea e al Parlamento europeo durante il processo legislativo.

Guardando al futuro, il comitato è disponibile a essere coinvolto e consultato tempestivamente da qualsiasi organismo di regolamentazione o di normazione europeo o internazionale, come il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI), attualmente presieduto da uno Stato membro dell'UE, prima della pubblicazione della revisione delle rispettive raccomandazioni.

conservazione è di cinque anni. In caso di rapporto di affari di lungo periodo, come nel caso di una banca con i suoi clienti, il periodo di conservazione sarà spesso di vari decenni. Il periodo di conservazione può essere ulteriormente prorogato di cinque anni dagli Stati Membri.

⁽⁵⁾ Cfr. ad esempio il parere 14/2011 del gruppo di lavoro «Articolo 29» sulle questioni di protezione dei dati legate alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, disponibile all'indirizzo https://ec.europa.eu/justice/article-29/documentation/opinion-recommendation/files/2011/wp186_it.pdf

⁽⁶⁾ Parere 5/2020 del GEPD sul piano d'azione della Commissione europea per una politica globale dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, punto 26, 23 luglio 2020.

Per il comitato europeo per la protezione dei dati

La presidente

(Andrea Jelinek)